



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Cinema

Il Direttore Generale

Visto il progetto speciale approvato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo relativo al progetto “MigrArti – Cinema”;

Tenuto conto dell’importanza di coinvolgere nel complessivo progetto di valorizzazione e diffusione delle culture di provenienza gli stessi gruppi di immigrati residenti sul territorio nazionale, dedicando una particolare attenzione ai giovani di seconda generazione e alla fascia dell’infanzia;

Considerato che l’arte e le esperienze del praticare insieme e condividere forme di lavoro artistico contribuiscono a stimolare l’incontro con l’altro, rendendo protagonista l’ascolto e che le giovani generazioni possono essere gli attori principali di tali processi anche nell’ottica della costruzione di una cultura delle differenze e della reciprocità;

Considerato che la Direzione Generale Cinema ha fra i suoi obiettivi quello di garantire l’espressione della cultura e del potenziale creativo nazionale attraverso gli strumenti audiovisivi;

Considerato che tale *mission* è strettamente legata alla volontà di consolidare il ruolo fondamentale del settore cinematografico e audiovisivo nella formazione e preservazione delle identità culturali;

INDICE

SELEZIONE PUBBLICA PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “MigrArti-Cinema”

Art. 1 – Oggetto dell’intervento

1. Sono oggetto di interventi finanziari, per complessivi € 400.000,00, progetti di cinema che rientrino nelle finalità indicate nelle premesse presentati da enti pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, e che perseguano almeno una delle seguenti azioni, anche collegate fra loro:

- a) Realizzazione di rassegne cinematografiche di film stranieri espressioni di comunità immigrate presenti in Italia, rivolte ad un ampio pubblico, al fine di permettere la reciproca conoscenza fra le diverse comunità che vivono in Italia o rassegna di film che trattino il tema dell’integrazione degli stranieri in Italia;

- b) La realizzazione, obbligatoriamente in occasione di proiezioni o rassegne cinematografiche, di seminari e convegni, manifestazioni e/o eventi che abbiano una particolare e spiccata vocazione culturale ed un interesse “trasversale” che prevedano la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli immigrati e della popolazione locale, in particolare le fasce giovanili, con l'obiettivo di promuovere il confronto interculturale e l'inclusione sociale. Non saranno ammessi al contributo iniziative relative a seminari o convegni che non abbiano una diretta attinenza alla realizzazione di rassegne cinematografiche;
 - c) La realizzazione di cortometraggi, anche documentaristici, della durata massima di 15 minuti, aventi ad oggetto storie inerenti la cultura e la realtà locale delle comunità straniere residenti in Italia;
 - d) La realizzazione di brevi messaggi promozionali, della durata massima di 30”, relativi ai temi dell’integrazione e della reciproca conoscenza fra le diverse comunità che vivono in Italia.
2. I progetti di cui alle lettere a) e b) del comma precedente dovranno contenere una specifica proposta mirata al coinvolgimento del pubblico, con particolare richiamo alle nuove generazioni e alla comunità di immigrati sul territorio di riferimento.

Art. 2 – Soggetti ammissibili e requisiti richiesti

1. Possono presentare domanda di contributo enti pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, che, nel caso di enti privati, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi, a pena di esclusione:
 - sede legale e operativa in Italia;
 - rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore.
2. Il soggetto proponente sarà responsabile di tutti gli oneri stabiliti e derivanti dal presente Avviso e, nello specifico, della predisposizione e della trasmissione della documentazione dovuta a preventivo e a consuntivo e di quanto indicato nell’art. 3.
3. Costituisce elemento ulteriore, nella valutazione del progetto, la presenza di un rapporto di partenariato con uno o più organismi che svolgano attività di mediazione culturale sul proprio territorio da almeno 3 anni e che abbiano relazioni in almeno uno dei seguenti casi:
 - con le istituzioni nazionali o territoriali e con le associazioni che lavorano nel campo della cultura e del sociale;
 - a livello internazionale con i Paesi di provenienza dei gruppi di immigrazione sul territorio di riferimento.
4. L’organismo proponente sarà, in questo caso, capofila del partenariato e dovrà presentare, insieme alla domanda di partecipazione al presente Avviso, tutta la documentazione attestante tale partenariato.
5. Ogni soggetto proponente o partner non potrà presentare né partecipare a più di una candidatura.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande firmate dal legale rappresentante dell'organismo proponente dovranno essere presentate utilizzando il modulo facsimile allegato al presente avviso ed inviate, pena

l'esclusione, attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato "Progetto MigrArti – Cinema".

3. Le domande dovranno pervenire alla Direzione Generale Cinema entro le ore 24:00 del giorno 31 gennaio 2016 e al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte della PEC mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

4. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa secondo lo schema allegato;
- breve presentazione dell'organismo proponente e degli eventuali partner di progetto;
- progetto artistico consistente in:
 - nel caso di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), breve presentazione della rassegna, con elenco di tutti i film che si intendono presentare e degli eventuali incontri che si intendono tenere;
 - nel caso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), soggetto e sceneggiatura del cortometraggio, relazione del regista e Curriculum vitae degli autori, del direttore della fotografia (se presente), dell'autore del montaggio, dell'autore della musica (se presente), dello scenografo (se presente) e del costumista (se presente);
 - nel caso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), sinossi della clip e storyboard in cui dovranno essere descritte tutte le scene del video immaginato, con immagini e spiegazioni;
- fotocopia carta di identità del legale rappresentante del soggetto capofila;
- se in possesso del partenariato di cui all'art 2, lettere di adesione al partenariato di progetto, firmate dal legale rappresentante di ciascun organismo partecipante, nelle quali siano indicati gli impegni o le attività di ciascun organismo per la realizzazione del progetto;
- bilancio economico del progetto, utilizzando l'apposito allegato. Il costo complessivo del progetto non potrà superare l'importo di 25.000,00 euro lordi (venticinquemila/00) e dovrà prevedere, a pena di inammissibilità del progetto, un cofinanziamento del soggetto proponente pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, cofinanziamento che potrà avvenire anche mediante contribuzione in-kind. Il MiBACT–DGC concederà un contributo a copertura del deficit, che non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto, secondo quanto indicato nell'art. 4. Nel caso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), il costo del progetto non potrà essere superiore a 10.000,00 euro lordi e il soggetto proponente dovrà prevedere, a pena di esclusione, un cofinanziamento pari al 20% del costo totale dello stesso.

5. Ai fini della imputazione dei costi verranno considerate solo le attività svolte dopo la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e che comunque dovranno essere concluse entro la data del 30 giugno 2016. In particolare, i progetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), selezionati dovranno essere realizzati nei mesi di maggio e giugno 2016 mentre i cortometraggi e lo spot selezionati, di cui all'articolo 1, comma 1, lettere c) e d), dovranno essere realizzati e consegnati al Ministero entro il termine del 31 maggio 2016.

6. Nel caso la domanda non contenga uno o più documenti sopra indicati, l'Amministrazione potrà chiedere l'integrazione della stessa entro il termine di 3 giorni lavorativi mediante consegna diretta o invio via pec all'indirizzo di cui al comma 1: qualora tale integrazione non avvenga nel predetto termine, la domanda sarà esclusa.

Art. 4 – Criteri di selezione e concessione dei contributi

1. La concessione dei contributi è disposta dal Direttore generale cinema a seguito di valutazione dei progetti da parte di una apposita Commissione consultiva nominata dal Ministro, sulla base di una graduatoria espressa in punti (max 100 punti) attribuiti secondo i seguenti criteri:

Criteri di selezione per rassegne cinematografiche, convegni e manifestazioni		Punteggio attribuito
Identità e riconoscibilità del progetto in relazione agli obiettivi indicati, con particolare riferimento alla rilevanza culturale della rassegna cinematografica proposta e alla partecipazione di immigrati		Max 20 punti
Curriculum del soggetto organizzatore		Max 10 punti
Qualità della proposta mirata al coinvolgimento del pubblico, con particolare riferimento alle nuove generazioni e alla comunità di immigrati sul territorio ed alla loro interrelazione con la popolazione territoriale		Max 20 punti
Congruità economica	Coerenza delle voci di singole spese e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta	Max 20 punti
Qualità del partenariato e capacità di rete, curriculum dei mediatori culturali coinvolti		Max 30 punti

Saranno presi in considerazione solo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.

Criteri di selezione per i cortometraggi		Punteggio attribuito
Valore culturale del progetto	Originalità e creatività del progetto	Max. 30 punti
Curricula, esperienza e risultati del team creativo		Max 15 punti
Curricula, esperienza e risultati della società di produzione		Max 15 punti
Potenziale per il progetto di raggiungere il pubblico più ampio possibile		Max 10 punti
Fattibilità del progetto	Fattibilità del piano finanziario di sviluppo	Max 15 punti
	Realismo del calendario/delle tempistiche del progetto	Max 15 punti

Saranno presi in considerazione solo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.

Criteri di selezione per i messaggi promozionali	Punteggio attribuito
Valore comunicativo del progetto	Max. 40 punti
Curricula, esperienza e risultati del team creativo	Max 30 punti
Congruità economica	Max 30 punti

2. La graduatoria con l'elenco degli organismi vincitori sarà pubblicata sul sito della Direzione Generale Cinema (www.cinema.beniculturali.it) entro il mese di febbraio 2016.

3. Saranno ammessi a finanziamento solo i progetti che riportino un giudizio, espresso in punti, pari o superiore a 60 punti e di essi sarà redatto un elenco per ordine di punteggio, dal maggiore al minore. Tali progetti saranno, quindi, finanziati in ordine di punteggio fino all'esaurimento del budget di cui all'articolo 1, comma 1. Qualora il predetto budget sia inferiore al budget complessivo dei progetti con punteggio pari o superiore a 60 punti, verranno finanziati solo i progetti che rientrano nel budget di cui all'articolo 1, comma 1, scelti in ordine di punteggio.

4. In caso di cortometraggio, la commissione consultiva verificherà, prima del pagamento del saldo (o dell'intero contributo ove non sia stata concessa l'anticipazione), la qualità dello stesso e la sua rispondenza al progetto presentato: in caso di difformità dal progetto presentato o di qualità tecnica insufficiente, il contributo al progetto sarà revocato.

5. In caso di messaggio promozionale, la commissione consultiva delibererà un unico progetto vincitore cui andrà un contributo non superiore ad € 8.000,00 lordi per la realizzazione dello stesso. I diritti su tale messaggio promozionale dovranno essere ceduti al Ministero che potrà utilizzarlo nelle forme ritenute più opportune. Agli altri progetti presentati e non risultati vincitori, anche qualora abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 60 punti, non sarà corrisposta alcuna somma. Sarà facoltà della Commissione non deliberare nessun progetto vincitore per la realizzazione del messaggio promozionale, qualora la predetta Commissione ritenga che nessuno fra i progetti presentati raggiunga la soglia di qualità pari a 60 punti.

Art. 5 - Erogazione del Contributo

1. La Direzione Generale Cinema, sulla base di specifica richiesta e sulla base della disponibilità di cassa potrà concedere anticipazioni pari al 50% del contributo assegnato, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate. Ai fini della liquidazione dell'anticipazione, il soggetto richiedente non dovrà avere in corso procedure di pignoramento.

2. Per organismi che non abbiano ricevuto contributi FUS negli ultimi tre anni la concessione della anticipazione potrà essere erogata solo dietro presentazione di idonea fidejussione, il cui costo rientra fra i costi del progetto.

3. Il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività indicate nel progetto sulla base di una relazione e del consuntivo finale e del rendiconto complessivo di tutte le spese del progetto attestate dal legale rappresentante e certificate da un soggetto iscritto all'albo dei revisori legali dei conti.
4. La Direzione Generale Cinema potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità degli atti dell'attività sovvenzionata

Art. 6 – Riduzioni e Revoche

1. L'importo del cofinanziamento MiBACT è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20 per cento.
2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato e il Direttore Generale Cinema dichiarerà la decadenza dal contributo e disporrà il recupero delle somme già liquidate

Art. 7 – Comunicazione

Nei materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, online e cartacei, dovrà essere riportato il titolo del progetto “MigrArti – Cinema” e il logo del MiBACT-DGC, completo di lettering, nonché il logo del progetto, che sarà selezionato nell'ambito delle proposte elaborate dagli allievi dei licei artistici e tecnici ad indirizzo grafica e comunicazione.

Allegati:

- 1) fac-simile della domanda per rassegne cinematografiche, seminari, convegni e manifestazioni (Allegato 1)
- 2) dichiarazione dell'atto di notorietà (Allegato 2)
- 3) Piano finanziario preventivo cortometraggi (Allegato 3)
- 4) modello di bilancio preventivo (Allegato 4)

Riferimenti:

MIBACT – Direzione Generale Cinema
Piazza S. Croce in Gerusalemme 9/A
00185 Roma

Dott.ssa Chiara Fortuna chiara.fortuna@beniculturali.it – tel 06.67233214
Dott.ssa Sara Bonetti sara.bonetti@beniculturali.it – tel 0667233235